

Treni, è stato un lunedì catastrofico. Soppressioni, guasti, disguidi, proteste e sporcizia. «Una vergogna» I collegamenti con Roma continuano a peggiorare. Studenti in forte ritardo

AVEZZANO - Lunedì nero ieri per il trasporto ferroviario della linea Pescara - Roma ed in particolare per la tratta Avezzano - Roma. Treni guasti, ritardi anche di due ore per qualche convoglio, pendolari lavoratori non puntuali con il cartellino da timbrare e gli studenti delle superiori costretti ad entrare a scuola nella seconda ora di lezione. Il treno Roma Tiburtina - Pescara che passa per il Capoluogo marsicano alle 9,55, ha accumulato quasi due ore di ritardo. Questo è pressappoco il quadro della situazione che si è determinata ieri per i pendolari della Marsica che il lunedì riprendono l'attività lavorativa o di studio nella Capitale. Il treno in partenza da Avezzano alle 5, si è guastato a Carsoli. Di conseguenza i convogli successivi in direzione Roma, hanno accumulato ritardi; così anche quello degli studenti, proveniente da Tiburtina, è arrivato ad Avezzano con oltre mezz'ora di ritardo, provocando la perdita della prima ora di lezione a circa seicento studenti e ore di lavoro da recuperare, quando è consentito, per i lavoratori. Altra nota dolente è costituita da alcuni treni veramente sporchi, che forse, nel rispetto delle norme igieniche, non dovrebbero circolare. E' stato segnalato che il treno 24002 in partenza da Roma Tiburtina, con arrivo ad Avezzano alle 9,20, è particolarmente sporco forse anche perché ferma in tutte le stazioni e, nell'interland di Roma, viene utilizzato dai Rom accampati in zona, per i loro spostamenti. Poiché le stesse carrozze vengono utilizzate per il treno di ritorno che riparte da Avezzano alle 10,05, la sporcizia continua a viaggiare insieme alle carrozze. E' di questi giorni la presa di posizione del consigliere provinciale Ennio Di Cesare per la carenza dei trasporti pubblici nella Valle Roveto. La mobilità dei cittadini della vallata, afferma Di Cesare, «è veramente difficoltosa: paesini in quota isolati, senza alcun mezzo di collegamento con la ferrovia e la statale che collegano i vari centri; treni ed autobus scarsi». Intanto il quindici prossimo, lunedì, l'Arpa effettuerà, in via sperimentale, il collegamento Avezzano - Lunghezza con una corsa della mattina in partenza dal Piazzale della stazione alle 6,20. Si tratta quindi di un autobus che verrà utilizzato soltanto dai viaggiatori in partenza da Avezzano i quali, giunti a Lunghezza, dovranno prendere il treno per Roma Tiburtina. L'obiettivo di questo esperimento, è quello di accorciare i tempi di percorrenza. Iniziativa sicuramente apprezzabile, ma presenta diversi lati non chiari. In primis, con questo sistema gli altri pendolari di Tagliacozzo e Carsoli, verrebbero penalizzati perché costretti a raggiungere Avezzano per partire; in secondo luogo gli interessati dovrebbero acquistare due abbonamenti, uno per l'Arpa ed uno per il treno, visto che non c'è un servizio integrato; inoltre, una volta arrivati a Lunghezza, se non si trova il treno pronto, non è detto che i tempi si accorcino. Un viaggiatore: «Dovevano potenziare il treno non l'autobus. Mantenere i bus ma esaltare chi va con l'elettricità...»